

Fascino Cantù, torna anche Lanzi

«Non potevo resistere al richiamo»

Basket. L'Acqua San Bernardo riabbraccia lo storico massofisioterapista, figura determinante
«Come facevo a dire di no? Ricomporremo un bel gruppo. Sono l'unico che paga per... lavorare»

EDOARDO CERIANI

CANTÙ

Fu tra i primi a lasciare, al termine del semestre iniziale dell'era Gerasimenko, appena conclusa la parentesi Bazarevich. E lo fece in silenzio, ricordando solo le cose belle e ringraziando per i tanti anni di onorato servizio. E tra gli ultimi a tornare, al termine dell'estate dei grandi rientri, dal gm Daniele Della Fiori al segretario generale Luca Rossini.

C'è di nuovo un totem, là sulle ceneri del celeberrimo spogliatoio B del Pianella. E porta il nome di Andrea Lanzi, lo storico massofisioterapista della Pallacanestro Cantù, che ha legato il nome ha tutti i momenti più belli (con qualcuno anche da dimenticare, però) degli ultimi trenta e rotti anni della gloriosa società biancoblu. Per chi è stato domenica al PalaBanco Desio, o anche per chi ha seguito la partita in tivù, la sua presenza non può essere passata inosservata. Polo sociale blue un posto in panchina, subito dopo i giocatori.

È il suocero di Mauri

Di acqua, dal giorno in cui meditò

l'addio, ne è passata sotto i ponti. Ma lui non si è mai staccato dall'ambiente canturino. Qualche gita in più in montagna con la moglie Federica, una settimana al caldo di qua o di là del Mediterraneo, ma sempre un posto sugli spalti, appena si poteva. Un po' perché uno va sempre dove lo porta il cuore e un po' perché ai solleciti del genero Andrea Mauri, a.d. della società, in un modo o nell'altro bisognava pur rispondere.

Stavolta l'ha fatto sul serio: «A furia di sentirmelo chiedere - dice il canturino doc -, e da più parti, ho ceduto. Anche perché, diciamo ce-

lo chiaramente, come si fa a dire ancora di no a Cantù? Non sono riuscito a resistere al richiamo».

Per adesso, pare, che lo si possa vedere soltanto in settimana al Toto Caimi di Vighizzolo, sede degli allenamenti della squadra di Cesare Pancotto, e durante le partite casalinghe a Desio. Mai (soltanto) bene informati (come possono mancare?) dicono che almeno una trasferta l'abbia già promessa. A noi ha fatto di più. «L'idea - continua Lanzi - è quella di ricomporre un gruppo intorno a quello già esistente. Ed è per quello che in-

sieme a Federico (il dottor Casamassima, ndr) ho deciso di ricoinvolgere uno come Marco (il dottor Camagni), per una sorta di ritorno al passato da aggiungere a tutti quanti hanno lavorato in questi ultimi anni».

«Eccomi ancora qui»

Nel frattempo, ancora da esterno e non di nuovo in campo in prima persona, Lanzi aveva già fatto la scelta. Nella direzione, ovviamente, della nuova società versione proprietà canturina. «Posso dire - ammette - di essere uno che paga per... lavorare. Come studio ho infatti deciso di fare il fornitore ufficiale della squadra e adesso, invece, eccomi ancora qui, tra macchinari, bendaggi e tanto altro».

Ma non si annoierà di sicuro. Lui che ne ha viste e vissute di tutti i colori. Si tratta, anche in questo caso, di un ritorno importante, soprattutto dal punto di vista degli equilibri. Lanzi da sempre ha rivestito un ruolo di normalizzatore, presenza importante all'interno dello spogliatoio. Quasi una sorta di confidente. Dovesse confermarsi anche in questa occasione, avremmo anche fare con il meglio.



Il ritorno di Andrea Lanzi, storica figura del mitico spogliatoio B della Pallacanestro Cantù: è già a Vighizzolo

Il notiziario

Dopo Venezia arriva Trento E la prevendita inizia oggi

Acqua San Bernardo Pallacanestro Cantù in campo per preparare la difficile trasferta di domenica - palla a due alle 17 -, che anticiperà due turni casalinghi contro Trento e Sassari. Sono in vendita, a partire dalle 15 di oggi, i biglietti per la sfida di domenica 20 alle 18.30 contro la Dolomiti Energia Trento, guidata da coach Nicola Brienza. I biglietti saranno in vendita al Basket Point di Cantù, nei punti vendita autorizzati Vivaticket e online su www.viva-

ticket.it. I prezzi: secondo anello e curva 18 euro (ridotto 14 euro), gradinata primo anello 23 euro (ridotto 18 euro), tribuna primo anello 32 euro (ridotto 25 euro), parterre silver 50 euro (ridotto 38 euro), parterre gold 70 euro. Le riduzioni si applicano agli under 16 e agli over 65. Ecco gli orari del Basket Point: lunedì solo pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30; da martedì a sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30, domenica chiuso. Il giorno della

partita, invece, le casse del Pala-BancoDesio apriranno due ore prima dell'incontro, quindi alle 16.30. Intanto sono sempre aperte le iscrizioni alla serata benefica organizzata dal Basket Club Tremezzina. L'appuntamento è per venerdì alle 19.30, invitati coach Pancotto e i giocatori, interviste a cura del giornalista Edoardo Ceriani. La cena si svolgerà nella sede della cooperativa Azalea a Tremezzo. Alle 19.15 il club comincerà a raccogliere rinnovi e nuovi tesserati, poi comincerà la serata. Prenotazione ai numeri 329/09.13.911 (Claudio) o 335/81.51.304 (Perry). L.SPO. -L.PIN.